

## Montecitorio Libro di Viarengo Vita del conte di Cavour fra politica e intrighi

Sembra quasi una fotografia, l'inizio del primo capitolo del libro «Cavour», scritto da Adriano Viarengo e pubblicato da Salerno Editrice. Il volume verrà presentato sabato prossimo alle 15 nella sala Aldo Moro a Palazzo Montecitorio da Giuseppe Galasso, Paolo Mieli e Lucio Villari, insieme all'autore. Ecco l'incipit: «Difficile immaginare una coppia peggio assortita, doveva pensare chi scorgeva, verso il 1810, la principessa Paolina Borghese in compagnia della sua dama d'onore, la marchesa Filippina dei Benso di Cavour, nata de Sales». Sembra di vederle: l'irrequieta bellezza sorella di Napoleone e immortalata dal Canova, accanto alla discendente di san Francesco di Sales, cresciuta tra le severe mura dei castelli savoirdi, le stesse dove proprio quell'anno, il 1810, era nato suo nipote Camillo. Comincia con questa istantanea la ricostruzione della vicenda umana e politica del conte di Cavour fatta da Viarengo nell'anno delle celebrazioni per l'Unità d'Italia. Attingendo alla sterminata documentazione esistente sullo statista torinese, dai giornali agli epistolari ai diari, l'autore ne ricostruisce non solo la carriera pubblica – i successi politici, gli intrighi finanziari, le cospirazioni – ma anche la complessa psicologia: il temperamento autoritario, la tenace aspirazione al cambiamento, le fragilità, le incertezze. (r. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

